



# COMUNE DI SAN QUIRINO

PROVINCIA DI PORDENONE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2015  
N. 19 del Reg. Delibere

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 66 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 63 BIS DELLA L.R. 5/2007 E ART. 17 DPR 86/PRES DEL 20.03.2008 (MODIFICA AMBITI UNITARI ZONA OMOGENEA D)

L'anno 2015 , il giorno 18 del mese di Maggio alle ore 21:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Della Mattia Corrado	Sindaco	Presente
Perin Graziano	Componente del Consiglio	Presente
Giugovaz Gianni	Componente del Consiglio	Presente
Rapini Maria Gabriella	Capo Gruppo	Presente
Borin Sileno	Componente del Consiglio	Presente
Bomben Monica	Componente del Consiglio	Presente
Facca Maria	Componente del Consiglio	Presente
Serafini Claudio	Capo Gruppo	Presente
Zanusso Alessandro	Capo Gruppo	Presente
Tomizza Maurizio	Componente del Consiglio	Presente
Michelin Daniele	Componente del Consiglio	Presente
Bressa Giuseppe	Capo Gruppo	Presente
Cattaruzza Fabrizio	Componente del Consiglio	Presente
QuerinuZZi Daniele	Componente del Consiglio	Presente
Garlatti Massimiliano	Componente del Consiglio	Presente
Mottin Daniele	Componente del Consiglio	Presente
Santarossa Stefano	Capo Gruppo	Presente

**Assiste il** Segretario Battiston Michele.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Della Mattia Corrado nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 66** al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e art. 17 DPR 86/Pres del 20.03.2008 (modifica ambiti unitari zona omogenea D)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Rientra il Consigliere Cattaruzza Fabrizio.*

*Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.*

*Sentiti nell'ordine gli interventi dei Consiglieri: Tomizza, Santarossa, Sindaco.*

**Premesso** che il Comune di San Quirino è dotato di P.R.G.C , approvato con D.P.G.R. n° 0135/Pres del 15.04.1998;

**Preso Atto** che la Variante N. 46 di revisione dei vincoli di cui all' art. 36 II° comma della L.R. n° 52/1991 è stata approvata con D.C.C. n° 13 del 20.02.2006 la cui esecutività è stata confermata dalla Giunta Regionale con delibera n. 2950 del 1.12.2006 , pubblicata sul B.U.R n. 51 del 20.12.2006;

**Vista** la Variante puntuale n. 50 al P.R.G.C. adottata con delibera C.C. n. 37 del 30.07.2007 approvata con delibera C.C.n. 13 del 15.05.2008 entrata in vigore in data 02.10.2008

Vista la variante n. 54 al PRGC approvata con D.C.C. n. 33 del 16.06.2010 entrata in vigore il 8 luglio 2010

Vista la variante n. 55 alle norme di attuazione del PRGC adottata in data 16.06.2010 con delibera di Consiglio Comunale n. 34 ed approvata con D.C.C, n°52 del 23.09.2010, entrata in vigore il 14 ottobre 2010

Vista la variante n. 56 alle norme di attuazione del PRGC adottata in data 13.01.2011 con delibera di Consiglio Comunale n. 8 ed approvata con D.C.C, n°44 del 29.09.2011, entrata in vigore il 05 gennaio 2012

Vista la variante n. 60 alle norme di attuazione del PRGC adottata in data 08.05.2012 con delibera di Consiglio Comunale n. 23 ed approvata con D.C.C, n°35 del 11.09.2012, entrata in vigore il 08 novembre 2012

Vista la variante n. 61 alle norme di attuazione del PRGC adottata in data 10.06.2013 con delibera di Consiglio Comunale n. 11 ed approvata con D.C.C, n°9 del 06.05.2014, entrata in vigore il 18 settembre 2014

**Viste** le successive varianti puntuali approvate ai sensi dell'art.63 comma 5 lettera a) della l.r. 5/2007 e ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione per la parte urbanistica n.86 del 20 marzo 2008;

**Vista** la proposta presentata in data 30.04.2015 prot N. 4001 dalla IMMOBILIARE CIMOLAI spa con sede in San Quirino, via Ungaresca 38, a mezzo del legale rappresentante ROBERTO CIMOLAI nato a Pordenone il 21.01.1965, di modifica al Piano Regolatore Generale Comunale limitatamente alla perimetrazione degli ambiti unitari di intervento relativi alla zona omogenea D2

**Considerato** che l'articolo 17 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 86 (Regolamento di attuazione della parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5) classifica varianti non sostanziali di cui all'art. 63 comma 5 della legge al comma 1 lettera a) quelle che “ *rispettano il limite di flessibilità indicato nella relazione del piano vigente*”

**Vista** la relazione di flessibilità approvata con delibera di C.C. n. 83 del 11.12.2000 nella quale per le zone D al punto 5.4.3 “E” consentita la diversa articolazione delle sottozone”

**Visto** altresì l'art. 60 comma 4 della L.R. 19/2009 che stabilisce “*negli ambiti sottoposti a pianificazione attuativa comunale con destinazione diversa dalla residenza, la modifica del perimetro dell'ambito previsto nello strumento urbanistico generale comunale costituisce variante non sostanziale a condizione che la destinazione d'uso rimanga invariata e vengano rispettati gli standard urbanistici.*”

**Vista** la dichiarazione del professionista dalla quale si evince che la variante in oggetto non determina effetti significativi sull'ambiente in particolare nella parte dell'ambito SIC che interessa il territorio comunale

**Vista** l'asseverazione del professionista con la quale attesta che nell'ambito territoriale non sono presenti beni e località sottoposte a vincolo di cui al D.Lgs. n.42/2004

**Vista** l'asseverazione del progettista riguardante la compatibilità geologica dalla quale si desume che la presente Variante rientra nella previsione di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 15/92 (di modifica dell'art. 10 della L.R. 27/88) in quanto non incide sulle previsioni dello strumento urbanistico approvato e provvisto di parere geologico;

***Ai fine della verifica di assoggettabilità a VAS si considera:***

- Che la variante al P.R.G.C in oggetto., ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, interessa piccole aree a livello locale che sono così definite dalla L.R. 16 del 2008 art.4 comma 3 :

“ Per i piani urbanistici di cui all'[articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006](#), che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 (le aree oggetto di varianti non sostanziali agli strumenti urbanistici comunali di cui all'[articolo 63, comma 5, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5](#) - Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio -) e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'[articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006](#), l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della [parte II del decreto legislativo 152/20](#)

Che ai sensi del medesimo art. 4 comma 1 lettera b) della L.R. 16 come modificato dalla L.R. 13/2009 viene individuata la giunta comunale quale autorità competente, alla quale l'autorità procedente (amministrazione che elabora il piano e nel caso di specie il Consiglio Comunale) invia il progetto affinché valuti se il progetto stesso possa avere impatti significativi sull'ambiente ;

**Vista** la L.R. 23.02.2005, n. 5 “Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio e successive modifiche ed integrazioni in particolare l'art. 63 bis

**Vista** la L.R. 19/2009 e succ. modificazioni

**visto** il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 86

**Visto** l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del Consiglio;

Visto il parere favorevole della Responsabile del competente servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

*Udita la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri succitati riportati nel verbale di seduta contenente la trascrizione della registrazione audio agli atti dell'ufficio segreteria;*

*Il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione;*

*Con voti unanimi espressi per alzata di mano;*

DELIBERA

Fare propria la proposta di variante presentata dalla IMMOBILIARE CIMOLAI spa con sede in San Quirino, via Ungaresca 38, a mezzo del legale rappresentante ROBERTO CIMOLAI nato a Pordenone il 21.01.1965 e di **adottare** la variante n. 66 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa alle diversa perimetrazione degli ambiti unitari di intervento, soggetti a Piano Attuativo Comunale, relativi alla zona omogenea D2 , con l'aumento del numero degli stessi.

Di prendere Atto che la variante è da ritenersi non sostanziale così come contemplato dall'art. 17 comma 1 lettera b) e d) del regolamento di attuazione della L.R. 7/2007 approvato con decreto Presidente della regione 20 marzo 2008, n.086/pres e dall'art. 60 comma 4 della L.R. 19/2009

Di demandare alla giunta la variante per la procedura di assoggettabilità a VAS (valutazione Ambientale Strategica)

*Con successiva separata votazione, con voti unanimi*

## DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003, n. 21 e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004.

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

San Quirino, 06 maggio 2015

IL RESPONSABILE  
F.TO LUCIA MENOTTO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Della Mattia Corrado

Il Segretario

F.to Battiston Michele

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 22/05/2015 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 05/06/2015.  
San Quirino, lì 22/05/2015

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Giuditta Rombola

---

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 22/05/2015 al 05/06/2015.  
San Quirino, lì 08/06/2015

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Giuditta Rombola

---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18/05/2015, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).  
Lì 22/05/2015

Il Responsabile dell'esecutività

F.to Giuditta Rombolà

---

**Copia conforme all'originale agli atti dell'ufficio segreteria**